

UNO STUDIO LONGITUDINALE SULL'INCIDENZA DI EVENTI CARDIOVASCOLARI IN UNA POPOLAZIONE DEL NORD ITALIA

Bianco E¹, Dei Cas M¹, Bignotto M¹, Morano C¹, Rigoldi C¹, Trevisi G¹, Berra C², Zermiani P², Zuin M¹, Paroni R¹, Folli F^{1,2}, Battezzati PM^{1,2}.

1 Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Milano ; 2 ASST Santi Paolo e Carlo, Ospedale San Paolo, via A. Di Rudini', Milano, Italia

INTRODUZIONE E OBIETTIVI

Il progetto CA.ME.LI.A (CArdiovascular risks, MEtabolic syndrome, Liver, and Autoimmune disease) è uno studio volto ad identificare i fattori di rischio per malattie cardiovascolari (CV) nella popolazione di Abbiategrasso. In questo lavoro ci proponiamo di valutare se l'intolleranza glucidica (IFG) e/o il sovrappeso/obesità (OWO) possano essere associati ad un aumentato rischio CV.

MATERIALI E METODI

Il tempo 0 è stato definito come il momento di iscrizione allo studio (2009); l'osservazione si conclude il 30 agosto 2017, o al 1° evento CV (guarigione o morte), o con la perdita del soggetto al follow-up. Lo studio dell'incidenza degli eventi è stato condotto con il metodo Kaplan-Meier utilizzando il log rank test. L'analisi univariata è stata condotta con modelli tempo-dipendenti di Cox. La popolazione (n=2545, 1251 uomini, 1254 donne) è stata stratificata in 6 gruppi: 1. Normale tolleranza al glucosio (NGT) (glicemia a digiuno, FG<110 mg/dL)/ BMI≤24,9 kg/m² (peso normale, NBW); 2. NGT/BMI ≥25 kg/m² (sovrappeso o obeso, OWO); 3. Glucosio a digiuno alterato (IFG) (FG 110-125 mg/dL)/NBW; 4. IFG/OWO; 5. Diabete (DM) (FG≥126 mg/dL)/NW; 6. DM/OWO.

RISULTATI

Durante il periodo di follow-up si sono verificati 163 eventi CV con un tasso di incidenza di circa 1,5 per 100 anni-paziente; gli uomini hanno avuto un numero maggiore di eventi rispetto alle donne (106 vs 57; 4,2% vs 2,2%). Il DM ha avuto una maggiore incidenza di eventi rispetto sia a IFG che a NGT (IFG 13% vs DM 21%; NGT 5%). Anche l'OWO era associato a un rischio CV più elevato (NW 3% vs OWO 10%). Quando l'IFG coesisteva con OWO, l'incidenza di eventi CV aumentava ulteriormente, con DM/OWO più alto che in IFG/OWO (24% vs 15); in NGT/NW l'incidenza è stata del 3%. Viene verificata una differenza negli eventi CV tra OWO e DM/OWO e tra OWO e IFG/OWO.

CONCLUSIONI

Le curve di sopravvivenza mostrano che in entrambi i sessi OWO, IFG e DM mostrano una mortalità più elevata rispetto a NW e NGT. Tra i pazienti con OWO, la concomitante presenza di diabete porta ad un maggior rischio di eventi o morte. I dati, inoltre, suggeriscono che anche i pazienti IFG necessiterebbero di attenzione e di un eventuale trattamento per la prevenzione del rischio cardiovascolare.

Incidence of cardiovascular events in the general population stratified for BMI and glucose intolerance

